



# CISL SCUOLA BERGAMO Sebino B.sco

Via Carnovali, 88/A BERGAMO - tel. 035 324636 - fax 035 324632 - segr.tel. 035 324637  
e-mail: cislscuola\_bergamo@cisl.it www.bergamo.cislscuolalombardia.it

**CISL SCUOLA  
BERGAMO - SEBINO B.SCO**

**Cisl Scuola Informa del 30/12/2015 n.1**

## **MOBILITA', RIPRENDE LA TRATTATIVA. PROSSIMO INCONTRO 11 GENNAIO**

La trattativa per il contratto sulla mobilità 2016/17 si è sbloccata a seguito dell'incontro che si è svolto nel pomeriggio di lunedì 28 dicembre al Miur alla presenza del Gabinetto del Ministro, dello staff del sottosegretario Faraone e del Dipartimento dell'Istruzione; l'incontro, a livello politico, costituiva di fatto una prosecuzione di quello svoltosi mercoledì 23 dicembre.

Dopo un impegnativo e serrato confronto abbiamo registrato positivamente la disponibilità del MIUR rispetto all'esigenza di fare del tavolo di contrattazione la sede in cui risolvere in termini di "ragionevolezza" talune criticità contenute in disposizioni della legge 107/2015 la cui rigida applicazione, se lasciata a se stessa, finirebbe per determinare palesi disparità di trattamento che la Cisl Scuola ha ribadito, per l'ennesima volta, di considerare assolutamente inaccettabili.

In vista della ripresa della trattativa, fissata per lunedì 11 gennaio, l'Amministrazione si è impegnata a definire una proposta nella quale la mobilità su scuola, anziché su ambito territoriale, sia estesa a tutti i docenti già di ruolo prima dell'entrata in vigore della legge 107/2015, almeno nella fase provinciale dei movimenti (ricordiamo che la legge riserva questo trattamento ai soli neo-assunti in fase zero e A). Una qualche disponibilità a ragionare su possibili deroghe che consentano la mobilità su singola scuola e non su ambito territoriale è stata manifestata anche per la fase dei trasferimenti interprovinciali.

C'è infine la disponibilità, pur senza confliggere apertamente con quanto contenuto nella legge, a riconsiderare il diverso trattamento che la legge stessa ipotizza per i neo assunti a seconda della fase in cui la loro assunzione è

avvenuta, con l'obiettivo di evitare ingiustificate discriminazioni consentendo a tutti di partecipare, a domanda, alla mobilità per tentare di avvicinarsi alla propria residenza.

Molto esplicita e decisa la richiesta, da parte della Cisl Scuola e delle altre sigle, di ricondurre alla contrattazione la definizione di regole trasparenti e obiettive per quanto riguarda le modalità di attribuzione alla scuola di servizio dei docenti che saranno assegnati agli ambiti, ricorrendo se necessario anche a una sequenza negoziale specifica.

Su quest'ultimo punto per la verità l'Amministrazione si è dimostrata meno aperta e disponibile, il che rende necessario ipotizzare un rilancio delle nostre rivendicazioni anche attraverso azioni che vedano un diretto coinvolgimento della categoria.

**La convocazione per la trattativa sulla mobilità inizialmente fissata per il giorno 8 gennaio è stata posticipata al giorno 11 alle ore 15.**

**Una valutazione sugli esiti dell'incontro, cui hanno preso parte tutti i segretari generali dei sindacati firmatari del CCNL, è contenuta in una nota diffusa unitariamente.**



Comunicato unitario

### L'incontro politico sblocca la trattativa

L'azione unitaria dei sindacati rappresentativi della scuola ha determinato un cambio di passo sulle questioni generali della mobilità con un primo avanzamento, grazie al tavolo politico che ha portato a superare le iniziali rigidità dell'Amministrazione. E' questo il giudizio sull'incontro di ieri pomeriggio al MIUR.

L'Amministrazione ha riconosciuto la funzione del contratto come strumento per superare gli squilibri e le iniquità introdotte della legge 107/2015 sulla mobilità, in particolare le differenze di trattamento tra i docenti già di ruolo e quelli assunti nelle diverse fasi del piano straordinario di assunzioni.

Gli esiti dell'incontro consentono nell'immediato la ripresa della contrattazione sulla mobilità che è stata fissata il giorno 8 gennaio. Molto ancora il lavoro da fare; l'impegno dei sindacati scuola continua al fine di raggiungere il comune obiettivo di garantire oggettività, trasparenza ed equità nelle operazioni di assegnazione alle scuole del personale docente.

**CONCORSO** : Il Presidente del Consiglio ha emanato il Decreto che autorizza il Miur a bandire il concorso per titoli ed esami finalizzato alla copertura nel triennio 2016/2018 di 63.712 posti. L'atto costituisce il prerequisito per l'emanazione del bando di concorso che la legge 107 prevedeva entro il 1° dicembre 2015. **I 63.172 posti sono ripartiti in : 52.828 posti comuni 5.766 posti di sostegno 5.118 posti di potenziamento** Sulla ripartizione dei posti per regione e per classe di concorso abbiamo ripetutamente chiesto al Miur la dovuta informativa che l'amministrazione si è impegnata a fornire non appena fosse concluso l'iter di autorizzazione. A questo punto, dunque, non è più rinviabile l'informativa alle OO.SS e approfitteremo dell'incontro di oggi pomeriggio con la Direzione del personale, fissato su "anno di prova e utilizzo dei docenti neoassunti sul potenziamento", per richiedere specifico incontro con all'odg l'imminente bando di concorso.

*da affiggere all'albo sindacale di ciascun plesso come da normativa vigente*